



Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA

Piazza Marcolungo, 19 - 37042 - C.F. e P. IVA 00252060231 - Tel 045-7650023 Fax 045 6172364

COPIA

N. 19 Reg Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria

Prima Convocazione

Seduta Pubblica

OGGETTO: BILANCIO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "I.M.U." - ANNO 2015

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno:

04-08-2015

all'Albo pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì, 04-08-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Scarpari Emilio

COMUNICAZIONE AL PREFETTO
(Art. 135 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione al S.E. il Prefetto di Verona.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Scarpari Emilio

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventiquattro** del mese di **luglio** alle ore **19:30** nella Sala Consiliare, presso l'Ex Residenza Municipale, di Piazza Vittorio Veneto.

Con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	presente/assente
Molinaroli Giovanni	Presente
Franchi Fabio	Presente
Vesentini Giovanni	Presente
Dal Sasso Andrea	Presente
Ligorio Umberto	Presente
Lavagnoli Cristina	Presente
Corsi Giacomo	Presente
Albertini Paolo	Presente
Lucchese Luciano	Presente
Ferri Alfonso	Presente
Tomba Carmen	Assente

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, Dott. Emilio Scarpari.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Signor Molinaroli Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.





OGGETTO: BILANCIO: Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "I.M.U." - anno 2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267

Visto si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Lì 03-07-2015

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA**

F.to Dott. Michele Cattazzo
.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267

Visto si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

In merito alla previsione di non incremento dell'aliquota per gli immobili concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado, si ritiene che la stessa sia compatibile con le previsioni di bilancio.

Lì 03-07-2015

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to Dott. Michele Cattazzo
.....

Proposta di delibera di iniziativa del Franchi Fabio

Visti gli artt. 5 e 9 del D. Lgs. 14/03/2011, n. 23 e l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, con i quali è stata istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Vista la legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che ha stabilito tra l'altro l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 01/01/2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre a una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

Tenuto conto inoltre di quanto stabilito dalla legge 24/12/2012, n. 228, dal D.L. 08/04/2013, n. 35, dal D.L. 21/05/2013, n. 54, dal D.L. 31/08/2013, n. 102 e dal D.L. 30/11/2013, n. 133;

Tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento I.U.C. e delle sue componenti IMU, TASI e TARI, in vigore dal



01/01/2014 ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 12/07/2014 e modificato in data odierna ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;

Visto l'art. 1, comma 677 della legge n. 147/2013, secondo il quale:

“677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011”;

Richiamato il disposto dell'art. 1, comma 169 della legge n. 296/2006, ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;*

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015, che differisce al 30/07/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali;

Considerato che, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 447/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto che a seguito dei continui tagli finanziari operati dal governo centrale i comuni si trovano ad avere a propria disposizione risorse sempre più limitate;

Dato atto a riguardo che l'Ente, dall'istituzione dell'IMU, avvenuta nell'anno 2012, non ha aumentato le aliquote IMU fissate dalla legge, ossia: aliquota 0,40% abitazioni principali (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, con detrazione d'imposta pari ad € 200,00 e aliquota 0,76% tutti gli altri immobili, compresi i terreni agricoli e le aree fabbricabili;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 30.06.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, a termini della quale l'Organo stesso, in quanto preposto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 2, ultimo periodo e dell'articolo 174, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla predisposizione dello schema di bilancio, ha proposto al Consiglio Comunale di modificare le aliquote IMU come segue:

- aliquota 0,40% abitazioni principali (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, con detrazione d'imposta pari ad € 200,00;



- aliquota 0,81% tutti gli altri immobili, compresi i terreni agricoli e le aree fabbricabili;

Ritenuto di prevedere un'agevolazione tributaria per le unità immobiliari concesse in comodato gratuito dal soggetto passivo a un parente in linea retta entro il primo grado che la utilizzi come abitazione principale, mantenendo invariata l'aliquota allo 0,76% per una unità immobiliare, e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7);

Considerato inoltre che, in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2015 il fabbisogno finanziario dell'Ente, per garantire gli equilibri finanziari del documento programmatico, è stato quantificato in € 730.000,00, al netto della quota posta a carico del Comune per il finanziamento del "*fondo di solidarietà comunale*" pari a € 528.513,72, per cui si reputa opportuno uniformarsi alla proposta formulata dall'Organo esecutivo a termini della citata deliberazione n. 51 e, conseguentemente, approvare le seguenti aliquote e detrazioni:

- aliquota 0,40% abitazioni principali (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, con detrazione d'imposta pari ad € 200,00;
- aliquota 0,81% tutti gli altri immobili, compresi i terreni agricoli e le aree fabbricabili;
- aliquota 0,76% una unità immobiliare, e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7), concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo a un parente in linea retta entro il primo grado che la utilizzi come abitazione principale;

Visti i sopra riportati pareri di regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

SI PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU anno 2015:
 - aliquota 0,40% abitazioni principali (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, con detrazione d'imposta pari ad € 200,00;
 - aliquota 0,81% tutti gli altri immobili, compresi i terreni agricoli e le aree fabbricabili;
 - aliquota 0,76% una unità immobiliare, e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7), concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo a un parente in linea retta entro il primo grado che la utilizzi come abitazione principale;
- 3) di prevedere, ai fini del beneficio della aliquota agevolata prevista per l'unità immobiliare, e relativa pertinenza, concessa in uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzi come abitazione principale, che:
 - i soggetti passivi debbono obbligatoriamente presentare, entro il 31/12/2015, apposita dichiarazione su modello predisposto dal Comune, dando atto che la mancata presentazione della stessa entro il



predetto termine, comporta, per l'anno in corso, la decadenza dal diritto di fruizione dell'agevolazione;

- il soggetto passivo deve comunicare, sempre entro il 31/12/2015, eventuali variazioni che dovessero verificarsi rispetto alle condizioni di fruizione dell'agevolazione determinanti un diverso ammontare dell'imposta;
- 4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 01/01/2015;
 - 5) di dare atto che viene rispettato il vincolo di cui all'art. 1, comma 677, della legge n. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 679 della legge n. 190/2014, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
 - 6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

FIRMA DEL PROPONENTE
f.to Franchi Fabio

.....

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera soprariportata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suddetta proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri a norma dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto dell'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del predetto decreto;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del citato decreto n. 267/2000;

Preso atto della proclamazione della votazione;

Con voti favorevoli nr. 8 (otto) espressi con alzata di mano;

Con voti contrari nr. 2 (due) (Ferri e Lucchese) espressi con alzata di mano;

Astenuti nessuno;

Su nr. 10 Consiglieri presenti, nr. 10 Consiglieri votanti e nr. 11 Consiglieri assegnati ed in carica;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.





Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Molinaroli Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Emilio Scarpari

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo,

Li, 04-08-2015

IL Segretario Generale
Dott. Scarpari Emilio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Li,

IL Segretario Generale
Dott. Scarpari Emilio